



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 104 DEL 21/01/2022

**- DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI -
SERVIZIO ENTRATE E RISCOSSIONE**

Determinazione n. 9 del 18/01/2022

**OGGETTO: RIMBORSO SOMME VERSATE E NON DOVUTE A TITOLO DI IMU
ANNO DI IMPOSTA 2015.**

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 18/01/2022

Il Responsabile del procedimento
ARRIVABENE MARIA GRAZIA

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 9 DEL 18/01/2022 DEL SERVIZIO SERVIZIO ENTRATE E RISCOSSIONE, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 19/01/2022

Il Dirigente/Responsabile
ARRIVABENE MARIA GRAZIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 18/02/2021, con il quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente ad interim della Direzione Servizi Finanziari conferito con decreto sindacale n. 5/2018 e affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 345 del 15.03.2018, con la quale è stato individuato il Responsabile del Servizio Entrate e Riscossione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 08.10.2019, con la quale è stato individuato il Funzionario Responsabile dei Tributi comunali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2006 del 01.12.2021, con la quale è stato rinnovato l'incarico di P.O. area "Tributi ed Economato" conferito con Determinazione Dirigenziale n. 1805 del 06.12.2019;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30.12.2021, con il quale è stato differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali e, conseguentemente, autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/12/2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021/2023 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2021, con la quale è stata approvata la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2021 (art. 151 – 174 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 – 11 del d.lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance per l'esercizio provvisorio 2022, approvati con deliberazione di G.C. n. 1 del 05/01/2022;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Premesso:

che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.09.2014 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale I.U.C.” e s.m.i.;

che con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30.07.2015 sono state approvate le aliquote e le agevolazioni IUC 2015 – Componenti TASI ed IMU;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17.09.2020 è stato approvato il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;

Dato atto:

che con istanza acquisita al protocollo generale in data 20.05.2016 al n. 20160019672, il contribuente cod. 106010 (i cui dati anagrafici e fiscali sono riportati nell’allegato interno alla presente determinazione), ha inoltrato istanza di rimborso di quanto versato e non dovuto a titolo di IMU per l’anno di imposta 2015 adducendo, quale motivazione, il diritto alla riduzione del 50% della base imponibile relativa ad un fabbricato di proprietà inagibile, con decorrenza 20.06.2015, allegando la documentazione attestante lo stato di inagibilità dell’immobile;

che con nota prot. n. 1734 del 14.01.2022 il contribuente cod. 106010, a seguito di esplicita richiesta di cui alla nota prot. n. 20210060430 del 20.12.2021, ha integrato l’istanza fornendo il codice IBAN da utilizzare ai fini dell’accredito delle somme;

Rilevato

che, sulla base della documentazione prodotta agli atti dell’ufficio tributi e delle verifiche catastali effettuate, è stato accertato che il contribuente, per l’anno di imposta 2015, ha effettuato un versamento a saldo maggiore del dovuto;

che sulla base dei flussi telematici di versamento forniti dall’Agenzia delle Entrate ed importati sul sistema gestionale informatico IMU, è stato accertato l’effettivo riversamento in favore del Comune di Galatina della complessiva somma di € 408,00, così come segue:

- € 204,00 versati in data 16.06.2015 con il codice tributo 3918 (IMU – imposta municipale propria per gli altri fabbricati – COMUNE) – anno 2015
- € 204,00 versati in data 14.12.2015 con il codice tributo 3918 (IMU – imposta municipale propria per gli altri fabbricati – COMUNE) – anno 2015

a fronte di un importo dovuto pari ad € 318,00, addivenendo ad un importo versato in eccesso pari ad € 90,00, articolato così come segue:

- € 90,00 versati in data 14.12.2015 con il codice tributo 3918 (IMU – imposta municipale propria per i terreni – COMUNE) – anno 2015;

che, pertanto, è stata verificata la sussistenza dei presupposti per l’accoglimento dell’istanza di rimborso avanzata dal contribuente;

Dato atto che in data 16.12.2021 si è proceduto all’elaborazione del provvedimento qui di seguito riportato:

- Provvedimento di rimborso n. 96 del 16.12.2021 relativo all’anno di imposta 2015 per un importo totale pari ad € 91,34, inclusi gli interessi calcolati al tasso legale;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 164, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che *“Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. L'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza”*;
- l'art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante la disciplina in materia di rimborsi e riversamenti IMU;
- l'art. 1, comma 4, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, il quale dispone che le procedure di cui ai commi da 722 a 727 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, si applicano a tutti i tributi locali, rinviando ad un Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità applicative delle predette disposizioni;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24.02.2016 recante la disciplina in materia di procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali e, in particolare:

l'art. 3, comma 1, del Decreto Ministeriale del 24.02.2016, il quale prevede che *“Per i versamenti effettuati, a decorrere dal 1° gennaio 2012, in misura superiore all'importo dovuto, il contribuente presenta istanza di rimborso all'ente locale”*;

i successivi articoli 4 e 5 del ridetto Decreto, a termini dei quali l'ente locale procede all'istruttoria delle istanze, al fine di verificarne la fondatezza, entro centottanta giorni dal ricevimento delle stesse, dandone contestuale comunicazione al contribuente e provvedendo direttamente alla restituzione della quota di propria spettanza; qualora oggetto del rimborso sia la quota dello Stato, sarà quest'ultimo ad effettuare la restituzione delle somme versate in eccesso, sulla base della comunicazione effettuata dal Comune ai sensi dell'art. 7, il quale dispone quanto segue: *“I comuni trasmettono, entro sessanta giorni dall'emanazione del provvedimento di rimborso o dalla data di comunicazione al contribuente dell'esito dell'istruttoria relativa alle comunicazioni di cui al comma 1 dell'articolo 4, i dati necessari all'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli precedenti mediante il loro inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, secondo un'applicazione che verrà resa disponibile sul Portale stesso.”*;

- la Circolare n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 9720 del 14.04.2016, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali di cui al precedente Decreto Ministeriale;

Dato atto:

che ai sensi dell'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono assumere mensilmente impegni per spese correnti, spese correlate alle partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, per importi non superiori a un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;

che sono escluse dal succitato limite le spese tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Ritenuto che il rimborso al contribuente delle somme introitate erroneamente nelle casse comunali, si configuri quale spesa corrente obbligatoria imposta dalla legge non suscettibile di frazionamento in dodicesimi, pertanto esclusa dal limite di cui all'art. 163, comma 5;

Dato atto che la presente determinazione è assunta sulla base dell'istruttoria svolta dal Funzionario Responsabile;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPCT), non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

Visti gli art. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 recanti disposizioni in materia di impegno e liquidazione della spesa;

Dato atto che la spesa necessaria per il rimborso delle somme in favore del contribuente di cui dianzi detto e pari ad € 91,34 trova imputazione contabile sul capitolo di PEG del Bilancio 2022/2024 in corso di predisposizione, disponibile, così come segue:

Capitolo	1041007 - (Sgravi e restituzioni tributi)		
Cod. bilancio	01.04.1.09	Importo	€ 91,34
V livello	U.1.09.02.01.001 - (Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente)		

Dato atto che l'impegno assunto con il presente atto ed il programma dei pagamenti conseguenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000);

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

- 1) Di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
 - il provvedimento di rimborso IMU n. 96 del 16.12.2021 emesso per l'anno di imposta 2015 come in premessa esplicitato;
- 2) Di disporre in favore del contribuente cod. 106010 (i cui dati anagrafici e fiscali sono riportati nell'allegato interno alla presente determinazione) il rimborso della somma di € 91,34 a titolo di IMU 2015 versata e non dovuta, con imputazione contabile sul capitolo di PEG del Bilancio 2022/2024 in corso di predisposizione, disponibile, così come segue:

Capitolo	1041007 - (Sgravi e restituzioni tributi)		
Cod. bilancio	01.04.1.09	Importo	€ 91,34
V livello	U.1.09.02.01.001 - (Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente)		

- 3) Di disporre il tempestivo rimborso delle somme in favore della richiedente, mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN acquisito agli atti, stante che risulta già decorso il termine di centottanta giorni dalla presentazione dell'istanza previsto dalla normativa vigente;
- 4) Di dare atto che l'impegno assunto con il presente atto ed il programma dei pagamenti conseguenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000);
- 5) Di dare atto che non trova applicazione il limite dei dodicesimi di cui all'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di spesa obbligatoria per legge, non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
- 6) Di dare atto, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;
- 7) Di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro sessanta giorni, gli esiti della procedura di rimborso, mediante le modalità telematiche di cui all'art. 7 del Decreto Ministeriale del 24.02.2016.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000**

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 9 DEL 18/01/2022 DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI SERVIZIO ENTRATE E RISCOSSIONE,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
1.09.02.01		01.04	1041007		2022
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
20	N. 126	€ 91,34	Impegno collegato	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

DE BLASI PATRIZIA

Codice Fiscale: **DBLPRZ59E67D862R** - P.Iva:

Descrizione Impegni Assunti

RIMBORSO SOMME VERSATE E NON DOVUTE A TITOLO DI IMU ANNO DI IMPOSTA 2015

LIQUIDAZIONI

Titolo		Missione	Capitolo		Esercizio
1.09.02.01		01.04	1041007		2022
Impegno	Importo Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno	Liquidazione	Importo Liquidazione
N. 126	€ 91,34	N. 0	€ 0,00	N. 196	€ 91,34

Descrizione Creditore

DE BLASI PATRIZIA

Descrizione Impegni Assunti

RIMBORSO SOMME VERSATE E NON DOVUTE A TITOLO DI IMU ANNO DI IMPOSTA 2015.

DATA 21/01/2022

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

PATERA ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **615**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 10/02/2022 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 10/02/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
(NOCCO COSIMINO)